



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA PROVINCIA DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 16 del 21-04-2022

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **Aprile** , alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge sono stati convocati in seduta straordinaria - pubblica i Consiglieri Comunali e all'appello risultano:

| | Presente | Assente | Presente | Assente |
|------------------|----------|---------|-------------------------|---------|
| D'ADDONA THOMAS | X | | BERNARDINI FRANCESCA | X |
| ROMBOLI MARCO | X | | VANNOZZI MAURIZIO | X |
| BACCI DAVID | X | | TONCELLI SERGIO | X |
| BALLUCHI LISA | X | | PIU ANNA | X |
| VANNINI ILARIA | | X | LANCIONI GIUSEPPE | X |
| CATARZI GIANLUCA | X | | GERBONI STEFANIA | X |
| SOPRANZI SIMONA | X | | | |

PRESENTI

n. 10

ASSENTI

n. 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, D.ssa MATTERA ROSANNA , il quale provvede alla redazione del presente verbale;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il consigliere D'ADDONA THOMAS nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 6, 7, 38 e 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'art.12 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO l'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 26/11/2014;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione CC n. 56 del 26/11/2014;

RITENUTO di dover regolamentare il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale, anche prevedendo lo svolgimento delle stesse con modalità in videoconferenza al fine di favorire lo svolgimento della propria attività incrementando l'utilizzo delle tecnologie dell'informatica per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO, pertanto, necessario provvedere a modificare gli artt. 4 "Sede delle adunanze" e 14 "Ufficio di Presidenza delle Commissioni" del Regolamento in parola, approvando, nel contempo, anche un disciplinare per regolamentare procedure, modalità e termini di svolgimento delle sedute;

CONSIDERATO, inoltre, di dover modificare l'art. 10 "Commissioni consiliari ordinarie" del suddetto Regolamento aggiungendo al comma 1. la V commissione: bilancio;

VISTE le suddette modifiche da apportare al testo del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e il disciplinare, allegato al medesimo Regolamento, che allegati al presente atto sono ritenuti meritevoli di approvazione;

VISTO l'art 48 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del settore amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le ragioni in premessa specificate e da intendersi qui integralmente riportate:

- o di approvare le modifiche al testo del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale inserendo all'art. 4 "Sede delle adunanze" il comma 1bis e all'art. 14 "Ufficio di Presidenza delle Commissioni" il comma 4 bis;
- o di approvare, altresì, il disciplinare in allegato al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale al fine di normare procedure, modalità e termini di svolgimento delle sedute;
- o di stabilire che le modifiche suddette e il disciplinare, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

**Deliberazione CONSIGLIO
COMUNALE n. 16 del 21-04-
2022**

Approvato e sottoscritto

Il Presidente D'ADDONA THOMAS

Il Segretario Comunale MATTERA ROSANNA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Crespina Lorenzana ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO: AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Crespina Lorenzana, 19-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ELENA SANTORO



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA (Provincia di Pisa)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Delibera n. 16 del 21-04-2022

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | MODIFICA REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE |
|-----------------|---|

La presente deliberazione:

Ai sensi dell'art.124, comma 1, D.lgs. 18.8.2000 n.267, viene affissa all'albo pretorio dal 27-04-2022 e per 15 giorni consecutivi.

() viene dichiarata immediatamente esecutiva a sensi del 4° comma dell'art.134 del D.lgs. n.267/2000.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

27-04-2022

**L'INCARICATO
LINDA SARDELLI**

MODIFICA REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 4

Sede delle adunanze

1. Le adunanze consiliari si svolgono, presso la sede comunale.

1. bis Le sedute del consiglio comunale possono svolgersi anche nella modalità “da remoto” (tutti gli attori collegati in videoconferenza) o in modalità “misto” (alcuni componenti l’assemblea consiliare collegati da remoto ed altri in presenza)

Procedure, modalità e termini di svolgimento dei suddetti consigli comunali sono regolamentati dal disciplinare, allegato al presente regolamento.

2. Il presidente può disporre, in via eccezionale, che l'adunanza del consiglio si svolga in luogo diverso dalla sede comunale, quando ciò sia reso necessario dalla indisponibilità della medesima o da ragioni di carattere amministrativo, sociale o di diversa natura che facciano ritenere opportuna la riunione del consiglio in sede diversa dalla propria.

Art. 10

Commissioni consiliari ordinarie

1. Il consiglio comunale si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, delle seguenti commissioni consiliari ordinarie, costituite al suo interno ed operanti nelle materie a fianco di ciascuna indicate:

- I commissione: sviluppo economico, attività produttive, turismo
- II commissione: uso e assetto del territorio e ambiente
- III commissione: istruzione, cultura, servizi sociali e sport
- IV commissione: controllo e garanzia
- **V commissione: bilancio**

Art. 14

Ufficio di presidenza delle commissioni

1. Il consiglio comunale, successivamente alla deliberazione della presa d’atto dei componenti delle commissioni, nella stessa seduta, procede, con votazione segreta, all’elezione dei presidenti di ciascuna commissione. Ove il consiglio non provvedesse nei suddetti termini, le commissioni potranno comunque costituirsi ad iniziativa del consigliere più anziano della commissione eleggendo, a voto segreto, un presidente provvisorio, in attesa del pronunciamento dell’assemblea.

2. Il sindaco ed i componenti della giunta comunale non possono presiedere le commissioni consiliari. La commissione di controllo e garanzia è presieduta da un consigliere di opposizione.

3. La commissione nomina, nel corso della sua prima seduta, un vice presidente, che esercita le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del presidente. La nomina è comunicata al presidente del consiglio, che la rende nota al consiglio comunale.

4. Il presidente convoca e presiede la commissione, fissando la data delle adunanze e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

4. bis Le sedute delle commissioni possono svolgersi anche nella modalità “da remoto” (tutti gli attori collegati in videoconferenza).

Procedure, modalità e termini di svolgimento delle suddette commissioni sono regolamentati dal disciplinare, allegato al presente regolamento.

5. Su richiesta scritta di un numero di commissari che rappresentino almeno un quarto dei consiglieri in carica, il presidente è tenuto a riunire la commissione e ad inserire all'ordine del giorno gli argomenti richiesti. L'adunanza deve tenersi entro 10giorni dalla presentazione della richiesta al protocollo del Comune o entro il termine più lungo indicato nella richiesta di convocazione.

6. Le convocazioni sono disposte, almeno cinque giorni prima rispetto all'adunanza , con avviso scritto, anche via fax o posta elettronica, contenente l'indicazione della data, dell'ora e del luogo ove si terrà la riunione, nonché degli argomenti da trattare.

7. Gli atti relativi alle materie iscritte all'ordine del giorno sono depositati presso la segreteria dell'Ente almeno 24 ore prima della riunione a disposizione dei membri della commissione.

OGGETTO: MISURE PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO IN VIDEOCONFERENZA

Art. 1

Oggetto

Il presente atto disciplina lo svolgimento in videoconferenza delle riunioni del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo .

La modalità della riunione in videoconferenza si rende necessaria per favorire il funzionamento degli organi e organismi sopra citati nel rispetto del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

La sede delle riunioni è da considerarsi presso la casa comunale ancorché i partecipanti non siano fisicamente presenti bensì collegati in videoconferenza.

Art. 2

Principi

Il presente atto viene adottato per favorire l'utilizzo di strumenti e modalità che consentano di armonizzare le esigenze connesse allo svolgimento dell'attività degli organi e organismi di cui all'articolo precedente, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, effettività, regolarità delle riunioni, nonché di partecipazione.

Art. 3

Sistema di videoconferenza

Le riunioni del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo potranno svolgersi anche in via telematica tramite videoconferenza, utilizzando anche strumenti software reperibili sul mercato, per quanto possibile di libera fruizione, purché rispondano ai seguenti requisiti e condizioni:

- a) consentire l'applicazione dei principi di cui all'art. 2;
- b) consentire la partecipazione sincrona ed in tempo reale di tutti i soggetti legittimati o comunque indicati nel presente atto;
- c) consentire il riconoscimento di tutti i soggetti legittimati;
- d) assicurare la possibilità di intervento di ciascun soggetto legittimato nel corso della seduta, nei limiti ed alle condizioni di cui al presente atto;
- e) consentire, all'occorrenza, l'espressione del voto da parte di ciascun soggetto legittimato;
- f) garantire la registrazione audio e video delle sedute, nonché la verbalizzazione delle sedute.

Art. 4

Svolgimento delle riunioni

Le riunioni del Consiglio Comunale iniziano nel giorno, data e ora di cui alla convocazione, inviata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento e attraverso sistemi e piattaforme già in uso.

Per lo svolgimento, si procede come segue:

- a) il Presidente invita tutti i soggetti legittimati a collegarsi alla piattaforma telematica in uso, utilizzando le proprie credenziali personali;
- b) a seguito del collegamento, ciascun consigliere sarà identificato per appello nominale e riconoscimento facciale da parte del Segretario Generale (o suo sostituto) e dovrà, pertanto, attivare la propria videocamera;
- c) il Presidente, a seguito delle verifiche sul quorum da parte del Segretario Generale, dichiara aperta la seduta, e nomina gli scrutatori;

- d) la riunione si svolge secondo l'ordine del giorno;
- e) i Consiglieri intervengono secondo quanto previsto dall'articolo 5 del presente disciplinare;
- f) il Presidente, verifica la persistenza del numero legale durante la riunione, considerando la particolare modalità di svolgimento;
- g) a seguito dell'esame di quanto iscritto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Le riunioni del Consiglio Comunale in modalità telematica o mista sono trasmesse in diretta streaming, la registrazione è pubblicata sul sito web dell'ente.

Art. 5 **Svolgimento in modalità "misto"**

Le riunioni del Consiglio Comunale potranno svolgersi in modalità mista ossia con alcuni consiglieri e consigliere presenti in aula ed altri ed altre collegati in via telematica.

La seduta del Consiglio comunale si terrà in presenza presso la casa comunale, con la possibilità per i consiglieri di partecipare ai lavori da remoto, collegati in videoconferenza.

Le riunioni del Consiglio Comunale iniziano nel giorno, data e ora di cui alla convocazione, inviata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento e attraverso sistemi e piattaforme già in uso.

La presenza del consigliere s'intende mantenuta fin tanto che il collegamento rimane attivo. La videocamera dovrà essere tenuta collegata per mantenere adeguati livelli di comunicazione da e verso tutti i presenti; in occasione del voto, di intervento o su indicazione del Presidente ciascun consigliere collegato da remoto attiverà il microfono.

I consiglieri che chiedono di partecipare da remoto, dovranno inviare una e-mail di richiesta nella quale dichiareranno le motivazioni della impossibilità di partecipare in presenza. Tale e-mail da inviare all'indirizzo istituzionale del Presidente del Consiglio dovrà arrivare almeno entro le ore 09.00 della giornata precedente durante la quale si svolge la seduta del Consiglio comunale.

Il Presidente può disporre in ogni momento verifiche della presenza effettiva dei Consiglieri collegati da remoto, nelle modalità ritenute più opportune. Resta altresì salvo il diritto dei consiglieri di chiedere la verifica in ogni momento del numero legale al Presidente o alla Presidente.

L'interpretazione della disciplina e delle casistiche non contemplate verranno valutate dal Presidente sentito il Segretario generale fornendo motivata comunicazione ai componenti dell'organo consiliare.

a) Identificazione dei consiglieri

L'identificazione dei Consiglieri presenti da remoto viene effettuata:

- mediante verifica dell'accesso e della costanza del collegamento alla piattaforma telematica, effettuati dal consigliere;

- dal riconoscimento visivo e/o vocale del singolo consigliere per appello nominale riconoscimento da parte del Segretario Generale o suo sostituto.

b) Votazioni e presentazione di atti e/o emendamenti

La votazione degli atti avverrà per appello nominale sia per coloro che sono in aula sia per coloro che sono collegati da remoto. Non potranno essere posti all'ordine del giorno argomenti per i quali è prevista la votazione segreta, in quanto incompatibile con la videoconferenza.

Dovrà essere cura di ciascun partecipante da remoto assicurare un luogo fisico di partecipazione con le dovute garanzie di esclusività, riservatezza e stabilità di collegamento internet.

I consiglieri presenti alla seduta da remoto potranno presentare atti o emendamenti, secondo quanto previsto da regolamento vigente, tramite e-mail all'indirizzo istituzionale del Presidente del Consiglio e della segreteria del consiglio.

c) Modalità di partecipazione per i consiglieri

Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto; questi ultimi si potranno allontanare e assentare dalla seduta, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del presente disciplinare.

Per esigenze di certezza, immediatezza e fluidità dello svolgimento della riunione, la chat deve essere utilizzata solo per:

- a) prenotare il proprio intervento
- b) comunicare il proprio allontanamento
- c) richieste strettamente necessarie allo svolgimento della seduta

Art. 6

Validità della riunione e delle deliberazioni

Per la validità della seduta e delle eventuali deliberazioni, si procede secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento.

Qualora durante la riunione fosse accertata la mancanza del numero legale, il presidente la sospende per 15 minuti, comunicando a voce la sospensione e l'orario di ripresa.

Art. 7

Allontanamento e assenza

Ciascun Consigliere è tenuto ad adottare un comportamento decoroso, corretto e rispettoso dell'Assemblea e di quanti assistono ai lavori.

Al fine di consentire una adeguata verifica sulle presenze ed evitare disagi dovuti alla momentanea difficoltà o assenza di collegamento o altra causa comunque impediente la possibilità di presenziare alla riunione, deve comunicare i propri movimenti durante i lavori.

Ciascun Consigliere, senza interrompere lo svolgimento dei lavori, deve comunicare nella chat:

- a) il proprio allontanamento temporaneo nonché il proprio rientro;
- b) il proprio allontanamento definitivo, annunciando la chiusura del collegamento.

Art. 8

Iter Atti e verbalizzazione

Salvo le diverse previsioni del presente atto, l'iter amministrativo degli atti resta disciplinato dalle disposizioni vigenti e viene gestito in base ai sistemi gestionali in uso agli uffici dell'ente.

Per la verbalizzazione delle sedute si procede in via ordinaria.

Art. 9

Commissioni Consiliari e gruppi consiliari

Le sedute delle Commissioni consiliari e dei gruppi consiliari potranno svolgersi in modalità di videoconferenza nei casi di cui all'art. 14 comma 4 bis del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Qualora non sia possibile per il commissario esprimere il voto a voce, è possibile utilizzare la chat oppure a video esponendo la propria intenzione di voto per scritto.

Per esigenze di certezza, immediatezza e fluidità dello svolgimento della riunione, la chat deve essere utilizzata solo per:

- a) prenotare il proprio intervento
- b) comunicare il proprio allontanamento
- c) richieste strettamente necessarie allo svolgimento della seduta

Art. 10

Gettoni di presenza

La partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, regolarmente convocate e svolte, danno diritto alla percezione degli emolumenti previsti dalla vigente normativa.